

Mario F. il salvatore dei libri



Accadde a Zurigo anno 2000

Mario F. non se la sente proprio di far bruciare i libri e con tutto quello che è riuscito a salvare ha fatto nascere una piccola biblioteca all'interno dell'area dell'inceneritore Hagenholz di Zurigo.

Nel mezzo dell'impianto Hagenholz sono state piazzate due baracche che ospitano la biblioteca. Una porta di una delle due baracche si apre e compare Mario sorridente che saluta, un figlio dell'Italia del Sud, della Calabria. Entrati all'interno ci si presenta una biblioteca e Mario inizia a spiegarci i criteri con cui l'ha organizzata. Ogni scaffale contiene un determinato tipo di libri: romanzi, storia, geografia, viaggi e perfino esoterica. I libri sono conservati con ordine e cura e l'ambiente è reso accogliente con sedie e quadri anch'essi salvati dalla distruzione.

Mario non è un'accanito lettore di libri, ma come impiegato della sezione di smaltimento oggetti speciali, si trova confrontato giornalmente con persone che arrivano con cartoni pieni di libri per disfarsene. In genere dietro ogni cartone di libri che arriva c'è una storia, nessuno getta via i libri senza rammarico. Arriva però il momento in cui i libri non hanno più posto nella vita delle persone oppure le persone non ci sono più.

Il rispetto per i libri e quello che possono sempre dare a chi li legge ha spinto Mario, con il consenso dei suoi superiori, a creare la biblioteca come un'oasi per il personale dell'impianto di recycling dell'Hagenholz di Zurigo.

La biblioteca contiene centinaia di libri e ne giungono sempre di nuovi, nello stesso tempo Mario è orgoglioso di poter regalare dei libri ad istituzioni ed a scuole. La gestione della biblioteca viene effettuata da Mario nel suo tempo libero, al di fuori dell'orario di lavoro.

Ieri ed Oggi

Questa storia ci fa capire in modo esemplare chi è Mario, lo dice lui stesso „ Sono un'idealista“, ma è anche una persona capace di realizzare dei progetti. Dopo la maturità conseguita in Italia avrebbe voluto studiare Politologia, ma la mancanza di lavoro in Calabria lo ha costretto ad emigrare in Svizzera. Dopo aver lavorato in diversi settori, Mario nel 1994, ha trovato lavoro all'inceneritore Hagenholz. La sua impresa della biblioteca è stata riportata dal giornale Tages Anzeiger di Zurigo ed ha avuto eco in Svizzera.

Mario si è sposato in Svizzera ed è padre di due figli. A Mario, per il suo estro e la sua fantasia, la Svizzera gli sta un pò stretta, spesso sogna la sua Italia.

Autore: Sandro

Zurigo 21.05.2014